

DELIBERAZIONE N. 26

ORIGINALE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: **Denuncia querela presentata dal Presidente consortile alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verbania nei confronti del signor Immovilli Michael per diffamazione ex art. 595 del c.p.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **dodici** del mese di **maggio** alle ore **16:30** presso gli uffici Consortili, regolarmente convocato come da copia in atti, si è riunito il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** del Consorzio, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Regolamento Speciale e dalle vigenti disposizioni di legge.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
GENTINA ROBERTO	Presidente	SI
MAZZA CRISTINA	Vice presidente	SI
FILIPPI FLAVIA	Consigliere	NO
BASSETTI VERA	Consigliere	SI
RONDINELLI ALESSANDRO	Consigliere	SI
TOTALE PRESENTI		4
TOTALE ASSENTI		1

Assiste alla seduta il Dr. Nicola Di Pietro che svolge le funzioni di Segretario e, constatata la presenza del numero legale, il Presidente, Avv. Roberto Gentina, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Denuncia querela presentata dal Presidente consortile alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verbania nei confronti del signor Immovilli Michael per diffamazione ex art. 595 del c.p.

Delibera CdA n. 26 del 12/05/2017

Prima dell'esame e approvazione del punto all'ordine del giorno, si allontana dalla sala riunioni il Presidente Roberto Gentina ed assume la presidenza della seduta il vicepresidente Cristina Mazza.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO che il signor Immovilli Michael in data 16.03.2017 ha pubblicato su facebook post intitolato "Verbania e il sindaco delle favole" nel quale scrive quanto segue: *Da due giorni sarebbe dovuto partire il nuovo servizio della municipalizzata dei rifiuti in capo a Verbania CON.SER.VCO. Siamo nella zona di S. Anna e come testimonianza riportiamo un video che certifica che la riorganizzazione aziendale voluta dal Sindaco, operatori di quartiere e nuove spazzatrici non sortiscono i risultati che il cittadino visto il costo elevato della tassa rifiuti TARI, dovrebbe ottenere. Potremmo chiedere le immediatamente le dimissioni dei vertici di CON.SER.VCO e COUB (3 giorni fa in piazza a fare la sfilata e a gongolarsi) ma oggi ci limitiamo a denunciare il comportamento ancora fuori dalle righe di un Sindaco e di una Amministrazione di incapaci che giocano con i soldi dei cittadini. Oggi denunciemo la totale inosservanza delle leggi in materia di lavoro che come in passato avrebbe dovuto prevedere l'assunzione dei dipendenti stagionali. Sono ben 40 persone che grazie a questo nuovo corso non troveranno occupazione. Si preferisce favorire i migranti rispetto ai lavoratori italiani. Con.Ser.VCO e COUB andrebbero commissariati. In un paese non controllato dalla mafia questo sarebbe già avvenuto da tempo.*

RILEVATO che dalla lettura risultano fatti non veri (nessun amministratore consortile ha partecipato a quell'evento ed anzi i componenti del cda consortile erano impegnati in conferenza stampa a Domodossola) e, cosa più grave, si fa intendere che i vertici di questo ente sono mafiosi;

ATTESO che, tempestivamente, il Presidente dell'Ente in merito a questo fatto in data 23 marzo 2017, ha presentato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verbania denuncia querela nei confronti del signor Immovilli Michael per diffamazione ex art. 595 del c.p.;

PRESO ATTO della querela allegata al presente atto per costituirne parte integrante e ritenuto qualora risulti istruito decreto di citazione in giudizio di procedere, al fine di tutelare l'onorabilità degli amministratori e dell'istituzione che gli stessi rappresentano, a costituzione di parte civile avanti al Giudice Penale ex art. 76 del cpp nei confronti del signor Immovilli Michael;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso al Dirigente dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del TUEL, che qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE

Dr. Righetti Roberto

Con voti unanimi espressi favorevolmente per alzata di mano dai convenuti aventi diritto;

DELIBERA

1. Prendere atto della denuncia querela, allegata al presente atto per costituirne parte integrante, presentata dal Presidente consortile in data 23 marzo 2017 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verbania nei confronti del signor Immovilli Michael per diffamazione ex art. 595 del c.p.;
2. Autorizzare sin da ora il Presidente consortile ed il direttore ognuno per le proprie

competenze a procedere, qualora risulti istruito decreto di citazione in giudizio, al fine di tutelare l'onorabilità degli amministratori e dell'istituzione che gli stessi rappresentano, a costituzione di parte civile avanti al Giudice Penale ex art. 76 del cpp nei confronti del signor Immovilli Michael;

3. Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania

DENUNCIA - QUERELA

Il sottoscritto **Avv. Roberto Gentina** (C.F. GNTRRT82R02C7510), in proprio e in qualità di Presidente e legale rappresentante del **Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola** (P. IVA e C.F. 02235970031), con sede a Verbania (28922-VB) in via Olanda n. 57, ai sensi dell'art. 24 comma 1 dello statuto, (cfr. *sub doc. n. 1, p. 7*) espone quanto segue:

- dal 29.05.2015 sono presidente del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola (di seguito solo "COUB VCO"). (cfr. *sub doc. n. 2*);
- a seguito delle dinamiche amministrative e politiche si è registrato da parte del signor **Immovilli Michael** un atteggiamento di aspra critica nei miei riguardi e del COUB VCO, sostenuta da argomenti strumentali e inveritieri;
- in data 14.3.2017 veniva presentato alla cittadinanza il nuovo servizio di pulizia della città di Verbania, con dimostrazione pratica dell'operatività dei nuovi mezzi acquistati da Con.Ser. VCO S.p.A., gestore in *house providing* dei servizi dell'igiene urbana;
- in data 16.3.2017 il signor Immovilli pubblicava su *facebook* un *post* intitolato: «**VERBANIA E IL SINDACO DELLE FAVOLE**» nel quale criticava questo evento con frasi dal seguente tenore: «**Potremmo chiedere le immediatamente le dimissioni dei vertici di CON.SER.VCO e COUB (3 giorni fa in piazza a fare la sfilata e a gongolarsi) ma oggi ci limitiamo a denunciare il comportamento ancora fuori dalle righe di un Sindaco (...)**». (cfr. *sub doc. n. 3*);

- a parte lo stile sgrammaticato, detta affermazione è diffamatoria nei riguardi dell'Ente che rappresento, perché falsa nel merito e incontenente nel registro impiegato;
- nel post si legge inoltre, «*Oggi denunciemo la totale inosservanza delle leggi in materia di lavoro che come in passato avrebbe dovuto prevedere l'assunzione dei dipendenti stagionali. Sono ben 40 persone che grazie a questo nuovo corso non troveranno occupazione. Si preferisce favorire i migranti rispetto ai lavoratori italiani. Con.Ser.VCO e COUB andrebbero commissariati. In un paese non controllato dalla mafia questo sarebbe già avvenuto da tempo*».
- Anche tale frase è diffamatoria, poiché **riferisce falsamente la violazione della disciplina giuslavoristica da parte del COUB VCO** che, diversamente, non può incidere sull'organizzazione interna del gestore, ma deve limitarsi all'esercizio del controllo analogo. La volontà denigratoria dell'autore è tale da **prospettare al pubblico degli internauti un evento così negativo come il commissariamento dell'Ente**, che invece bene assolve ai compiti istituzionali;
- la lettura del commento evidenzia quindi un intento **denigratorio della mia immagine** e stimola inutili dubbi sulla trasparenza e correttezza del mio operato presso l'Ente che rappresento;
- nello stesso tempo, **il post lede anche l'immagine del COUB VCO** perché a questo viene accostata una figura di cattivo presidente, avvocato ma complice di violazioni di legge per ragioni poco chiare e «**in piazza a fare la sfilata e a gongolarsi**». Tra l'altro, la circostanza nella quale Immovilli mi coinvolge è falsa come tutte quelle da lui riferite, atteso che il sottoscritto e nessun dipendente del COUB VCO era presente alla presentazione-dimostrazione di Intra del 14.3.2017;

- il *post* veniva visualizzato da **ben 910 utenti** e anche condiviso. (*Ibidem*);
- offrendo tale fazioso ragionamento ai lettori l'autore ha violato la legge, poiché l'indirizzo della migliore giurisprudenza ritiene che le critiche politiche sono legittime sino al punto in cui **«non si concretino in una ricostruzione volontariamente distorta della realtà, preordinata esclusivamente ad attirare l'attenzione negativa dei lettori sulla persona criticata»**.¹
- come noto, il reato punito dall'art. 595 c.p. con pene, nella forma aggravata, fino a 3 anni di reclusione (con annesso diritto al risarcimento nei confronti della parte lesa), si configura mediante l'uso di *facebook* con l'inserimento di **frasi offensive** (battute "pesanti"), notizie riservate **la cui divulgazione provoca pregiudizi**, foto denigratorie o comunque la cui pubblicazione ha ripercussioni negative, anche potenziali, **sulla reputazione della persona ritratta o del soggetto istituzionale cui afferiscono**;
- al *post* venivano aggiunti ben **19 commenti**. (*Ibidem*);
- la giurisprudenza costante ritiene che **«inserire un commento su una bacheca di un social network significa dare al suddetto messaggio una diffusione che potenzialmente ha la capacità di raggiungere un numero indeterminato di persone, sicché, laddove questo sia offensivo, deve ritenersi integrata la fattispecie aggravata del reato di diffamazione»**;²

¹ Così, Cass. Pen. n. 9373/2006

² Testualmente, Cass. Pen., n. 24431/2015, Cass. Pen. n. 8328/2016

- è indubitabile che il signor Immovilli ha influenzato l'opinione pubblica rispetto al merito e alle modalità delle scelte gestionali operate dal COUB VCO, definite induttivamente come "mafiose". Il concetto è ribadito nell'ultimo periodo del *post* ove, affermando il contrario, lo stesso lascia chiaramente intendere al lettore che in un paese governato onestamente sarebbero già state chieste «*da tempo*» le «*immediate*» dimissioni del COUB VCO e, conseguentemente, l'Ente dovrebbe a suo dire risultare commissariato;
- come già rilevato nella prassi «*il limite della continenza deve ritenersi superato quando le espressioni adottate risultino pretestuosamente denigratorie e sovrabbondanti rispetto al fine della cronaca del fatto e della sua critica*». ³
- «*In tema di diffamazione a mezzo stampa, ai fini dell'applicazione dell'esimente di cui all'art. 51 c.p., la critica politica, nell'ambito della polemica fra contrapposti schieramenti può anche tradursi in valutazioni e commenti tipicamente "di parte", cioè non obiettivi. Tuttavia, la critica deve pur sempre fondarsi sull'attribuzione di fatti veri, posto che nessuna interpretazione soggettiva, che sia fonte di discredito per la persona che ne sia investita, può ritenersi rapportabile al lecito esercizio del diritto di critica, quando tragga le sue premesse da una prospettazione dei fatti opposta alla verità*». ⁴
- il signor Immovilli ha invece ecceduto riferendo circostanze false in modo pretestuoso ed incontinente per denigrare l'operato dell'Ente, senza nulla provare a riguardo, stimolando così l'inserimento di commenti e permettendo al *post* diffamatorio una più elevata diffusione con il conseguente ampliamento del discredito verso la mia persona e il COUB VCO tra gli utenti del *social network*;

³ In tal senso, Cass. Pen. n. 51439/2013

⁴ Così, Cass. Pen. n. 51439/2013. In tal senso anche Cass. Pen. n. 7419/2013

- del resto, «Anche la diffusione di un messaggio con le modalità consentite dall'utilizzo di una bacheca facebook ha potenzialmente la capacità di raggiungere un numero indeterminato di persone, sia perché, per comune esperienza, bacheche di tal natura racchiudono un numero apprezzabile di persone, sia perché l'utilizzo di facebook integra una delle modalità attraverso le quali gruppi di soggetti socializzano le rispettive esperienze di vita, "valorizzando in primo luogo il rapporto interpersonale, che, proprio per il mezzo utilizzato, assume il profilo del rapporto interpersonale allargato ad un gruppo indeterminato di aderenti al fine di una costante socializzazione". Di conseguenza, deve ritenersi che la condotta di postare un commento sulla bacheca facebook realizza la pubblicizzazione e la diffusione del commento, per la idoneità del mezzo utilizzato a determinare la circolazione del commento tra un gruppo di persone comunque apprezzabile per composizione numerica, di guisa che, se offensivo tale commento, la relativa condotta rientra nella tipizzazione codicistica descritta dal terzo comma dell'art. 595 c.p.p.».⁵

Tanto premesso ed esposto, il sottoscritto propone formale

DENUNCIA - QUERELA

nei confronti del signor Immovilli Michael, consigliere comunale a Verbania, affinché l'adita Autorità proceda nei suoi confronti e accertata la responsabilità penale in ordine al reato di cui all'articolo 595 comma 3, c. p., ovvero di altri reati meglio individuati dall'Autorità Giudiziaria, venga comminata la giusta punizione

Il sottoscritto, ritenendosi persona offesa, al pari dell'Ente rappresentato, il
COUB VCO

⁵ Cass. Pen., n. 24431/2015. In tal senso anche, Cass- Civ n. 13604/2014

CHIEDE

di essere informato ex art. 405, 408 c.p.p. dell'eventuale formulazione della richiesta di proroga delle indagini preliminari, ovvero della formulazione della richiesta di archiviazione. Il tutto a mezzo pec agli indirizzi studiogentina@puntopec.it e protocollo@pec.consorziorigiutivco.it ed eleggendo domicilio presso il proprio studio a Verbania, in via Pietro Gottardi, 16

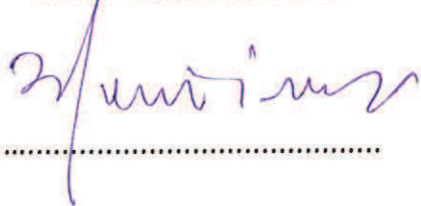
ALLEGA

la seguente documentazione in copia: da 1) statuto del COUB VCO; 2) verbale di deliberazione Assemblea consortile del 29.05.2015; 3) *screenshot* bacheca *facebook* signor Immovilli Michael del 16.3.2017.

In fede.

Verbania, lì 23 marzo 2017

Avv. Roberto Gentina



Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Roberto Righetti

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Roberto Righetti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Roberto Gentina

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile www.consorziorifutivco.it il giorno 31/05/2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi.

Dalla residenza consortile, addì 31/05/2017

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/05/2017

- Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
(*esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione*)
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
(*immediata esecutività*)

Dalla residenza consortile, addì 31/05/2017

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza consortile, addì 31/05/2017



IL SEGRETARIO
F.to Dott. Di Pietro Nicola